CORRIERE DELLA SERA

La testimonianza al processo sulle tangenti

Saipem-Algeria, Descalzi (Eni) e gli incontri tra Scaroni e il ministro Khelil

Lcontatti

Al centro delle domande del pm la presunta anomalia dei contatti tra l'ex capoazienda del gruppo con il titolare dell'energia di Algeri

Irrituali quegli incontri dell'ex n.1 di Eni Paolo Scaroni in albergo all'estero con il ministro algerino Khelil tramite una persona senza ruoli istituzionali (Farid Bedjaoui) e con preventiva agenda curata da un manager di Saipem (Pietro Tali)? «È una modalità che non succede spesso, ma può succedere come eccezione». È anomalo? «Può essere anomalo, ma non tutto quello che è anomalo è anche nocivo», risponde come teste in Tribunale l'appena riconfermato amministratore delegato Eni Claudio Descalzi, sebbene due anni fa, durante le indagini che contestavano a Scaroni e a Saipem 197 milioni di tangenti nel 2008-2010 a pubblici uffici algerini intermediati dal latitante Bedjaoui, Descalzi fosse parso il primo a meravigliarsi delle mail in cui Tali (Saipem) apriva la strada con Bedjaoui (sconosciuto a Descalzi) agli incontri in cui Scaroni e il ministro discutevano di questioni Eni.

Ieri il pm si accontenta delle (pur attenuate) risposte di Descalzi su cosa sia più o meno «anormale»; e i legali di Scaroni capitalizzano una mail inoltrata a Descalzi, che mostra come non fosse segreto uno degli incontri Scaroni-Khelil in albergo, e l'opinione di Descalzi circa la plausibilità che il n.1 di Eni incontri un ministro africano nell'hotel di una capitale europea se questo serve a evitare lunghi viaggi. Bisognoso per legge di un avvocato, in quanto teste nel processo-Algeria ma coindagato nell'inchiesta-Nigeria, solo per l'udienza di ieri Descalzi ha allora nominato Michele Bianco (della direzione affari legali Eni) anziché Paola Severino, che difende Descalzi nel fascicolo-Nigeria ma che nel processo-Algeria difende Saipem, società potenzialmente attinta dalle risposte di Descalzi.

Luigi Ferrarella

Iferrarella@corriere.it

